



COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

Prot. n. 26314

Musile di Piave, lì 29.12.2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI DA ASSEGNARE ALL'AREA VIGILANZA.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Richiamate

- la deliberazione di G.C. del 27.01.2025 n. 7 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027, all'interno del quale sono state inserite le sottosezioni: Piano della Performance, Piano Anticorruzione e Trasparenza, Piano Azioni Positive e Piano dei fabbisogni di personale;
- le deliberazioni n. 51 del 05.05.2025, n. 62 del 4.6.2025, n. 92 del 29.09.2025 e n. 134 del 22.12.2025 la Giunta Comunale ha approvato le modifiche al PIAO 2025-2027 – sezioni Performance e Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Vista la determinazione reg. gen. n. 705 del 29.12.2025 con la quale si è provveduto all'approvazione del bando di concorso per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore di Polizia Locale" Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 da inserire presso l'Area Vigilanza;

Visti i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento della struttura organizzativa e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento comunale sulle procedure concorsuali e selettive approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 16.12.2024;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D. Lgs n. 445 del 28.12.2000;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 150/2009;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni di legge, in tema di accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni nonché il D.P.R. 82/2023 di modifiche al Regolamento del D.P.R. 487/1994;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Valutato, vista l'urgenza di espletare il concorso per giungere all'assunzione della figura professionale predetta, di non emettere avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 3 c. 8 della L. 56/2019 e dell'art. 1, c. 14ter del D.L. 80/2021, procedendo direttamente all'emissione del presente bando di concorso;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 nonché l'art. 6 del D.P.R. 82/2023 che prevedono, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:

- Femmine: 73,33%

- Maschi: 26,67%

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) con il presente concorso non si determina un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per effetto di procedure concorsuali svolte da questa Amministrazione, e quindi non opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate;

Ai sensi dell'art. 1, comma 9bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 come convertito dalla della Legge 21 giugno 2023 n. 74, con il presente concorso non si determina un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per effetto di procedure concorsuali svolte da questa Amministrazione e quindi non opera la riserva in favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e il servizio civile nazionale;

Considerato che la procedura di cui all'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001 è stata attivata con nota prot. n. 18579 del 12.09.2025 e con riscontro del prot. n. 18762 del 16.9.2025 non vi sono iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 Istruttore di Polizia Locale** - Area degli Istruttori, da assegnare all'Area Vigilanza.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) con il presente concorso non si determina un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per effetto di procedure concorsuali svolte da questa Amministrazione, e quindi non opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate;

Ai sensi dell'art. 1, comma 9bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 come convertito dalla della Legge 21 giugno 2023 n. 74, con il presente concorso non si determina un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per effetto di procedure concorsuali svolte da questa Amministrazione e quindi non opera la riserva in favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e il servizio civile nazionale;

Il profilo professionale del posto messo a concorso è quello di Istruttore di Polizia Locale, inquadrato nell'Area degli Istruttori, a seguito della nuova classificazione del personale dipendente prevista dal CCNL 16.11.2022.

Le mansioni da svolgere sono quelle elencate in modo esemplificativo nelle declaratorie di cui all'allegato A) al CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali nonché nello specifico nelle declaratorie individuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 3.4.2023.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO (CCNL 16/11/2022 Comparto Regioni e Autonomie Locali)

Il trattamento economico mensile di base, fatti salvi miglioramenti economici previsti dai contratti di lavoro

sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, è il seguente:

- stipendio mensile: € 1.782,74

- indennità di comparto: € 45,80

- tredicesima mensilità;

- ivc e indennità come da C.C.N.L.;
- ogni eventuale altro emolumento ove spettante.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle ritenute erariali, assistenziali e previdenziali stabilite dalla legge.

ART. 2 – NORMATIVA DEL CONCORSO

La procedura concorsuale è disciplinata dal vigente “*Regolamento sulle procedure concorsuali e selettive*” approvato con deliberazione di G.C. n. 139 del 16.12.2024, dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001 in quanto applicabili, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti, che potranno essere dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti, i quali dovranno essere altresì posseduti al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro:

1) Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del d.lgs. n. 165 del 30.3.2001, così come modificato dalla legge n. 97 del 06.08.2013, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezioni sussidiaria;

2) Godimento dei diritti civili e politici;

3) Non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per la produzione di documenti falsi e/o affetti da invalidità insanabile o a seguito di inadempienza contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;

4) Non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi giudiziari (legge n. 475 del 13.12.1999) o condanne e provvedimenti di cui alla legge n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

5) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso, verificata per il solo vincitore del concorso, mediante certificazione a seguito di visita medica da effettuarsi dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., accertante la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale. In particolare:

- Assenza di: piedi piatti, varici, ernia, gravi difetti di pronuncia;
- Normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;

- Visus di 16/10 complessivi, raggiungibile anche con correzione di lenti, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno;
- Normalità della funzione uditiva;
- Assenza di patologie o menomazioni che comportano limitazioni funzionali rilevanti;
- Assenza di dismetabolismi di grave entità (come diabete e dislipidemie) che possono limitare l'impiego nelle mansioni di circostanze particolari (condizioni climatiche sfavorevoli, orari notturni);
- Assenza di patologie polmonari (es. asma grave);
- Assenza di tatuaggi deturpanti o di grosse dimensioni su parti visibili del corpo.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo di vista costituisce inidoneità fisica al posto messo a concorso ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120 del 28.03.1991. Inoltre, sono esclusi coloro che si trovano nella condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 e coloro che non sono in grado di attendere con celerità e prontezza ai compiti di istituto relativi al posto messo a concorso;

6) Trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

7) Titolo di studio:

titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

(Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009 - sito web: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>).

La dimostrazione dell'equiparazione è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione il nome del diploma o il codice della classe di laurea e gli estremi del provvedimento normativo con cui è stata sancita l'equipollenza o l'equiparazione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 - sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri> - In attesa dell'emanazione del provvedimento tutti i candidati sono ammessi con riserva);

8) Avere conoscenza della lingua inglese;

9) Conoscere le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;

10) Avere età non inferiore agli anni 18: tale requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente bando, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127 del 15.05.1997;

11) Non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza, come stabilito dall'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e s.m.i.;

12) Non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;

13) Possesso della patente di guida categoria B o superiore in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca o sospensione. Tale requisito è richiesto in quanto il dipendente sarà tenuto a spostarsi autonomamente, nel territorio comunale o al di fuori, anche mediante vettura propria o dell'Ente, requisito necessario per l'espletamento dei procedimenti in carico allo stesso.

14) possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (art.5 comma 2 L.65/1986) ovvero:

- godimento diritti civili e politici;
- assenza di condanne a pena detentiva per il delitto non colposo anche irrogata ai sensi dell'art.444 del C.P.C (patteggiamento);
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.

Gli aspiranti candidati dovranno inoltre garantire la disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza e possedere i requisiti per ottenerlo. Tale disponibilità dovrà essere dichiarata in modo espresso nella domanda di partecipazione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo accertata, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 4 –PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Musile di Piave, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento ai sensi del successivo articolo 10.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

4.2 Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto ai sensi dell'art. 3;
- h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 *(in questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma con riferimento alla procedura concorsuale di selezione);*
- m) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 *(Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:*
 – di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
 – di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
 – di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.
Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto);
- n) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- o) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

4.3 Allegati

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente** allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo del presente avviso, documento identità e curriculum vitae.

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle preferenze nella graduatoria.

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;

- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un importo di € **10,00**, da corrispondersi al Comune di Musile di Piave, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online "**PagoPA**" disponibile al seguente link:

[PAGOPA COMUNE DI MUSILE DI PIAVE \(accatre.it\)](https://accatre.it)

ART. 6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulle procedure concorsuali e selettive del Comune di Musile di Piave il Dirigente/Responsabile dell'Ufficio Personale è responsabile dell'intero procedimento concorsuale e, in particolare:

- della sottoscrizione e diffusione del bando di concorso;
- dell'accesso agli atti;
- delle ammissioni ed esclusioni dei candidati al concorso;
- dell'approvazione della graduatoria finale, previa verifica dei titoli dichiarati e prodotti;
- dei successivi adempimenti di assunzione.

È compito dello stesso Dirigente/Responsabile la nomina della commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi dell'art. 13 del vigente del Regolamento sulle procedure concorsuali e selettive del Comune di Musile di Piave. La commissione è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dallo stesso decreto e dal Regolamento. Possono essere aggregati alla commissione membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature informatiche o per le materie speciali eventualmente indicate nel bando.

ART. 7 – COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore di Polizia Locale, come previsto dalle declaratorie approvate con Deliberazione di G.C. n. 52 del 03.04.2023, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- funzioni e attività di prevenzione degli incidenti, controllo, vigilanza e repressione in materia di polizia locale, urbana e stradale ed attività analoghe e complementari derivanti dall'applicazione della legge 7.3.1986, n. 65 e successive modificazioni e integrazioni, delle leggi regionali, del Codice della strada nonché degli artt. 57 e seguenti del codice di procedura penale;
- funzioni ed interventi di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada limitatamente alle funzioni demandate dalle norme del codice della strada;
- funzioni di coordinamento delle attività di polizia locale svolte dai nuclei operativi di vigilanza;
- conduzione di mezzi in dotazione.
- funzioni di messo comunale.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare le competenze dei candidati rispetto ai posti messi a concorso.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento comunale sulle procedure concorsuali e selettive approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 16.12.2024, potrà essere prevista una prova preselettiva. La preselezione potrà essere effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione solo nel caso in cui le domande pervenute siano in numero superiore a 25. Sarà effettuata a cura della medesima Commissione esaminatrice del concorso e consisterà in un'unica prova da svolgersi attraverso appositi test bilanciati il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame, cultura generale, problemi di carattere logico, deduttivo, numerico e, se ritenuto opportuno, alle caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto da ricoprire.

La preselezione darà luogo ad un elenco di candidati di cui solo i primi 25 classificati, più gli eventuali *ex aequo*, saranno ammessi al concorso. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Le prove di esame consistono in una prova scritta teorico-pratica e una prova orale.

PROVA SCRITTA TEORICO – PRATICA

La prova potrà consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e/o nella richiesta di redazione dell'iter procedimentale e/o di un atto diretto ad accertare il grado delle conoscenze su un argomento prefissato riguardante gli interventi di cui al programma d'esame.

Non è ammessa la consultazione di testi normativi ancorché non commentati.

La prova si intende superata con il punteggio minimo di 21/30.

La prova sarà espletata mediante strumenti informatici e digitali. In caso di malfunzionamento dei pc, la prova verrà effettuata con carta e penna messe a disposizione dalla Commissione.

Coloro che non conseguiranno i punteggi minimi previsti non saranno ammessi alla prova orale.

PROVA ORALE:

La prova consisterà su una serie di domande sulle materie previste dal programma d'esame.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

La graduatoria di merito risulterà dalla somma del punteggio ottenuto nelle due prove (scritta teorico-pratica e orale).

CANDIDATI CON DISABILITA' E D.S.A.:

La Commissione esaminatrice, con riferimento ai candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, o con disturbi specifici di apprendimento, accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, che avranno dichiarato tali condizioni nella domanda di partecipazione al concorso, adotterà apposite misure compensative per lo svolgimento della prova teorico-pratica sulla base della documentazione medica prodotta.

ART. 8 - PROGRAMMA D'ESAME

Le materie d'esame su cui verteranno le prove sono le seguenti:

1. Diritto costituzionale e diritto amministrativo;
2. Diritto penale e procedura penale;
3. Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
4. Codice della strada;
5. Legislazione di Pubblica Sicurezza;

6. Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
7. Disciplina del commercio e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
8. Vigilanza urbanistico-edilizia ed ambientale;
9. Ordinamento della Polizia Locale;
10. Organizzazione del lavoro ed utilizzo del personale;
11. Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDI DELLE PROVE

Il calendario e la sede delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni, saranno successivamente comunicati ai candidati mediante avviso sul sito istituzionale e sul Portale con valore di notifica a tutti gli effetti.

Coloro che risulteranno ammessi alla partecipazione verranno informati mediante avviso nel sito internet comunale www.comune.musile.ve.it. – amministrazione trasparente – bandi di concorso e nel portale InPA.

AI CONCORRENTI NON SARA' DATO ALTRO AVVISO.

I candidati sono tenuti a monitorare il sito comunale e il portale InPA per la data delle prove ed eventuale modifica delle stesse e delle sedi (www.comune.musile.ve.it. – amministrazione trasparente – bandi di concorso e nel portale InPA ([Portale del reclutamento](#)).

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Il presente concorso sarà svolto con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, compatibilmente con la tipologia di prove richieste.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, pena l'esclusione dal concorso, i candidati:

- non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né supporti informatici;
- sono tenuti a spegnere i propri cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove;
- non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi simili.

I candidati sono tenuti:

- a presentarsi nel luogo delle prove almeno 20 minuti dell'ora fissata, allo scopo di permettere l'espletamento delle operazioni di identificazione, muniti di idoneo documento di riconoscimento valido;
- ad attendere che la Commissione termini le operazioni preliminari di predisposizione delle prove.

I candidati che non si presenteranno all'ora e nei giorni stabiliti per le prove d'esame ovvero che escano dall'aula durante lo svolgimento delle prove, saranno considerati rinunciatari al concorso.

ART. 10 - VALUTAZIONE E COMUNICAZIONI

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta teorico pratica: 30
- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

TUTTE LE COMUNICAZIONI AI CANDIDATI (INFORMAZIONI SUL CONCORSO, CONVOCAZIONE ALLE PROVE SCRITTE, CONVOCAZIONE ALLA PROVA ORALE, ESITI DEL CONCORSO) DI CUI AL PRESENTE BANDO SARANNO EFFETTUATE

MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO ISTITUZIONALE NELLA SEZIONE RELATIVA AL PRESENTE CONCORSO E SUL PORTALE INPA.

ART. 11 - GRADUATORIA

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale ed approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area Amministrativa, unitamente agli atti della procedura concorsuale.

Dalla data di pubblicazione nel Portale InPA e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'Ufficio Personale del Comune potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle seguenti preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., come modificato dal D.P.R. N. 82 del 16.06.2023:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett d) del D.L. n.25 del 14.03.2025 la graduatoria conserva efficacia per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia con un costo di utilizzo di € 500,00.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso questo ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Considerato l'utilizzo di risorse pubbliche destinate alla procedura concorsuale, l'Amministrazione valuterà in caso di cessione della graduatoria ad altri Enti un rimborso forfettario proporzionale ai costi sostenuti.

L'assunzione del/della vincitore/trice è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/la vincitore/trice sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il/la vincitore/trice deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

ART. 12 - ASSUNZIONE

La graduatoria verrà utilizzata per la stipulazione di contratti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori in base alle esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, senza pregiudicare la conservazione del posto in graduatoria.

Sotto pena di decadenza, l'assunto dovrà prendere servizio il giorno comunicato dal Comune di Musile di Piave. Qualora l'assunto non produca la documentazione o le dichiarazioni richieste oppure, senza giustificato motivo, non prenda servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

L'assunto, in relazione alla durata prevista dal rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova secondo la disciplina dell'art. 25 del CCNL 16/11/2022, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto disciplinato dal contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

I candidati vincitori dovranno sottoporsi, prima di procedere all'immissione in servizio, a visita sanitaria di controllo da parte del medico competente ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 ed accertare l'esenzione da difetti che impediscano od ostacolino l'espletamento delle attività inerenti al posto messo a concorso. L'accertamento della mancanza di requisiti di idoneità fisica comporta la decadenza dalla graduatoria e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

ART. 13 – PARI OPPORTUNITA', RISERVE E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.lgs. n. 198/2006, il presente bando di concorso, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) con il presente concorso non si determina un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per effetto di procedure concorsuali svolte da questa Amministrazione, e quindi non opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate;

Ai sensi dell'art. 1, comma 9bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 come convertito dalla della Legge 21 giugno 2023 n. 74, con il presente concorso non si determina un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per effetto di procedure concorsuali svolte da questa Amministrazione e quindi non opera la riserva in favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e il servizio civile nazionale;

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.

L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. I candidati sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, pena l'esclusione. L'interessato gode dei diritti di cui al Reg. Europeo n. 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Musile di Piave – Piazza XVIII Giugno n. 1 – 30024 Musile di Piave (Ve) - e-mail info@comune.musile.ve.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati DPO è raggiungibile al seguente indirizzo – Comune di Musile di Piave – Piazza XVIII Giugno n. 1 – 30024 Musile di Piave (Ve) privacy@gaservice.info.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del concorso secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Al fine di tutelare la riservatezza dei candidati, gli stessi saranno identificati con il numero di acquisizione al Protocollo della rispettiva domanda di ammissione al concorso, in tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente bando che verranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet comunale in Amministrazione Trasparente e/o all'albo pretorio e nel portale InPA.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

L'inclusione nella graduatoria non determina il diritto all'assunzione. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità o la convenienza della stessa o siano intervenute norme ostative, ovvero di rinviare l'assunzione in servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà insindacabile di prorogare, modificare, revocare o annullare il concorso qualora sia opportuno o necessario nell'interesse dell'Ente, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta. Dell'avvenuta proroga/modifica/revoca/annullamento sarà data comunicazione al pubblico con le stesse modalità di diffusione dell'avviso.

Il termine del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nel portale del Reclutamento Unico del Reclutamento (InPA).

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal D.P.R. 82 del 16.6.2023, dal Regolamento comunale sull'ordinamento della struttura organizzativa e dal Regolamento Comunale per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle modalità concorsuali.

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura, comprese le disposizioni del presente avviso.

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 si rende noto che il Responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dirigente dell'Area Amministrativo – Finanziaria.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Musile di Piave (tel. n° 0421-592203/592253), oppure consultare i seguenti indirizzi Internet:

www.comune.musile.ve.it – *homepage - Amministrazione trasparente – bandi di concorso*

www.inpa.gov.it

per estrarre copia del presente bando e per informazioni sulle successive fasi concorsuali.

Il Dirigente dell'Area Amministrativo - Finanziaria
Dr.ssa Alessandra Dalla Zorza
(firmato digitalmente)